



COMUNE DI COMO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **43** di Registro

SEDUTA PUBBLICA DI 1^ CONVOCAZIONE DEL 9 Luglio 2014

PRESIDENTE: AVV. STEFANO LEGNANI

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO: AVV. MARINA CERESA

Sono presenti al momento della 1^ votazione:

LUCINI MARIO - SINDACO	si			=	=
AJANI GIAMPIERO	si		LUPPI ANDREA	si	
BIANCHI FILIPPO	si		MANTOVANI ADA	si	
BORDOLI LAURA	si		MOLTENI MARIO	si	
BUTTI MARCO	si		NESSI ITALO	si	
CENETIEMPO ENRICO		si	NESSI LUIGI	si	
CERUTI LUCA	si		PEVERELLI DIEGO	si	
CESAREO ANDREE	si		RAPINESE ALESSANDRO		si
DE FEUDIS VITO	si		ROVI GUIDO	si	
FAVARA GIOACCHINO	si		SAPERE VINCENZO	si	
FORLANO MARIO	si		SCOPELLITI FRANCESCO	si	
FRIGERIO GUIDO	si		SELIS GIORGIO	si	
GADDI SERGIO	si		SERVETTINI MARCO	si	
GRECO ELIDE		si	SOLDARINI STEFANIA	si	
GRIECO RAFFAELE	si		TETTAMANTI MARCO	si	
IMPERIALI GIANNI	si		VERONELLI ANNA		si
LEGNANI STEFANO	si		TOTALE	29	4
LISSI PATRIZIA	si			=	=

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) E DELLE SUE COMPONENTI (IMU, TASI E TARI).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari, con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento, deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, della L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;*

Richiamato anche l'art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2014;

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali, e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 del D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 02/05/2014, n. 68 (pubblicata sulla G.U. n. 54 del 06/05/2014);

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione di un unico regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), differenziato in titoli per i singoli tributi di riferimento e per le disposizioni comuni;

Visto il regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), allegato alla proposta, composto da da n. 5 titoli e da n. 81 articoli, come di seguito indicato:

Titolo 1 - disposizioni generali

Titolo 2 - disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)

Titolo 3 - disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)

Titolo 4 - disciplina del tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI)

Titolo 5 - disposizioni comuni;

Dato atto che, per l'anno 2014, l'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU e della TASI, nonché l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della TARI, verrà disposta con separate e distinte deliberazioni di Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in base al D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il parere della Commissione Consiliare 1^ "*Affari Generali ed Istituzionali, Bilancio e Programmazione, Personale*" espresso in data 1/7/2014;

Visti i pareri favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari ed Entrate Tributarie;

Visto, altresì, il parere espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 134, comma 2, dello Statuto Comunale;

Visto, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012, il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in data 23/6/2014;

Atteso che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90, il responsabile del procedimento è il dott. Claudio Santoli, Funzionario del Settore Servizi Finanziari ed Entrate Tributarie;

Tenuto conto degli emendamenti approvati nel corso della discussione, di cui in atti, sui quali hanno espresso parere favorevole il Dirigente del Settore Servizi Finanziari ed Entrate Tributarie, il Segretario Generale, il Vice Segretario generale v. ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

Con voti favorevoli n. 20 e contrari n. 9 (Ajani, Bordoli, Butti, Ceruti, Gaddi, Mantovani, Molteni, Peverelli e Scopelliti), espressi nei modi di legge, su n. 29 presenti e votanti:

DELIBERA

1°) di approvare il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale:

2°) di stabilire che il regolamento ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2014;

3°) di precisare che il nuovo regolamento dell'imposta unica comunale (IUC) sostituisce, per la componente patrimoniale, il regolamento IMU approvato, per le annualità 2012 e 2013, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 01/10/2012 e, per la componente sui servizi, riferibile alla nuova tassa sui rifiuti (TARI), sostituisce il regolamento TARES approvato, per l'anno 2013, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 03/07/2013;

4°) di stabilire che il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), verrà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214;

5°) di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione ed al Regolamento approvato, mediante comunicati stampa e la loro pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Como.

Inoltre:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 20 e contrari n. 8 (Ajani, Bordoli, Butti, Ceruti, Gaddi, Mantovani, Molteni e Scopelliti), espressi nei modi di legge, su n. 29 presenti di cui n. 28 votanti e n. 1 astenuto (Peverelli):

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

